

Le prime prese di posizione dei politici su Facebook in materia di tassazione

# Immobili, fisco bocciato

## Proposte di Parisi, Gasparri, Fitto e Capezzone

Il dibattito su Facebook relativo alla tassazione immobiliare registra le risposte di Parisi, Gasparri, Fitto, Capezzone.

**Per Stefano Parisi**, leader di Energie per l'Italia, la strada da seguire è quella del «dimezzamento delle aliquote Imu sulle case diverse dalla prima e sui terreni entro due anni, con contestuale drastico snellimento delle procedure urbanistiche e dei regolamenti edilizi, così da far ripartire il mercato immobiliare e far tornare gli immobili ai valori pre crisi».

**Secondo Maurizio Gasparri**, vicepresidente del senato, Forza Italia deve garantire «la tutela fiscale della casa, in coerenza con quanto abbiamo fatto abolendo l'Imu e introducendo tutte le misure di salvaguardia sugli immobili».

**Raffaello Fitto**, leader di Direzione Italia, annuncia

la presentazione di «proposte chiare, e non solo di aggiustamento cosmetico dell'esistente, in coerenza con il nostro impegno di sempre a difesa della proprietà immobiliare, vero presidio per le famiglie italiane».

**Daniele Capezzone**, membro della commissione finanze della camera ed esponente di Direzione Italia, si scaglia contro «la patrimoniale che già esiste, quella sugli immobili, con 50 miliardi di tasse che gravano sulle proprietà degli italiani»

e si impegna a «continuare a fare il possibile, a volte in compagnia non larga, contro questo scempio».

**Sono queste le prime risposte** giunte dalla politica al dibattito sulla tassazione immobiliare lanciato su Facebook dal presidente di Confedilizia, **Giorgio Spaziani Testa**.

«Si tratta», ha detto Spaziani Testa, «di un'occasione di confronto che non riguarda solo il tema della fiscalità ma quello, più ampio, dell'urgenza che la politica inizi a comprendere l'importanza vitale per la crescita che riveste il settore immobiliare, varando di conseguenza misure, non solo tributarie, che ne esaltino le enormi potenzialità e consentano a questo comparto di svolgere il suo ruolo naturale di volano per lo sviluppo. Alcuni esponenti politici si sono già espressi, così come stanno intervenendo tanti cittadini ed esperti. Aspettiamo gli altri».

### Neo sindaci, sì al confronto per aprire al rinnovamento

Nell'Italia intera, moltissimi comuni hanno da ultimo rinnovato i propri sindaci. A tutti formuliamo, di gran cuore, i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Ma a tutti ricordiamo, anche, quanto il presidente Boccia, a Roma, ha detto ai suoi soci industriali: «Non avete mai cercato l'applauso dei mezzi di informazione». In questa frase c'è il senso di un messaggio e più, c'è il senso di un compito: fare sì che le comunità non siano solo autoreferenziali, che stimolino, invece, il confronto e le pubbliche risposte (attraverso idonei strumenti). È con questo metodo di lavoro che si può rinnovare le comunità, anche utilizzando il contributo «del primo che passa» (come direbbe Einaudi).

© Riproduzione riservata

### Bonifica: ultime dalle commissioni tributarie

I Commissione tributaria regionale di Bologna, sez. XI, 30 luglio 2012, n. 41, presidente Ferretti - Est. Milantoni - Ric. Consorzio di bonifica di Piacenza (avvocati Capponi e Nascetti) C. X (avvocato Castagnetti) Consorzi, contributi consortili, contributi in favore dei

consorzi di bonifica, obbligo contributivo, insorgenza, presupposti. L'obbligo di contribuzione in favore dei consorzi di bonifica insorge in funzione di un incremento di valore dell'immobile interessato, in diretto e specifico rapporto causale con le opere di bonifica e con la loro manutenzione.

II Commissione tributaria provinciale di Piacenza, sez. II, 16 febbraio 2009, n. 21, presidente Guidotti - Est. Giordanino - Ric. Consorzio di bonifica di Piacenza (avvocati Giocosi e Nascetti) C. X (avvocato Castagnetti) Consorzi, contributi consortili, contributi in favore dei consorzi di bonifica, obbligo contributivo, opere che legittimano l'imposizione.

Per valutare se l'immobile interessato tragga o meno beneficio dalle opere eseguite dal Consorzio di bonifica, si deve far riferimento al rd n. 215 del 13 febbraio 1933 (tuttora in vigore per regolare la contribuzione), il quale all'art. 1 descrive le opere di bonifica che legittimano l'imposizione.

Sfratti per morosità: - 21% in due anni

## Affitti calmierati da proseguire

Dai dati del ministero dell'interno risulta che negli ultimi due anni i provvedimenti di sfratto per morosità sono diminuiti del 20,82%, essendosi ridotti di oltre 14 mila unità (54.829 nel 2016 rispetto ai 69.250 del 2014).

Lo segnala Confedilizia, rilevando che questa forte diminuzione non deve distogliere l'attenzione del governo e del parlamento dall'urgenza di varare misure che favoriscano l'affitto a canoni calmierati, destinato a scomparire gradualmente se non verrà rinnovata ed estesa a tutta Italia la cedolare secca del 10%, in scadenza quest'anno, e se non sarà posto un limite alla tassazione Imu-Tasi sui contratti cosiddetti concordati.

© Riproduzione riservata

L'amministratore preparato non sarà colto in difetto dall'assemblea

Confedilizia assicura agli amministratori condominiali la formazione obbligatoria con

**CORSI ON LINE**  
 Gestisci Tu il Tuo tempo e la Tua preparazione, quando e dove vuoi!  
 Formazione iniziale per i segnalati Confedilizia: 200 euro oltre Iva\*  
 Formazione periodica per i segnalati Confedilizia: 40 euro oltre Iva\*  
 \*Esame nella città scelta al momento dell'iscrizione  
 \*escluso l'esame finale

**CORSI RESIDENZIALI**  
 Professionisti qualificati al Tuo fianco, un aiuto essenziale per la Tua  
 Formazione iniziale e periodica  
 Informazioni e costi presso le Associazioni territoriali Confedilizia,  
 presenti in ogni capoluogo provinciale ed anche nei migliori centri  
 (rinvio sull'indirizzo www.confedilizia.it)

Info: www.confedilizia.it  
 numero verde 800-400-702  
 www.lettura.it  
 info@confedilizia.it




Questa pagina viene pubblicata ogni primo mercoledì del mese ed è realizzata dall'UFFICIO STAMPA della CONFEDILIZIA

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE  
 www.confedilizia.it - www.confedilizia.eu

### COMPRAVENDITE

## Diminuite del 25% Giù i prezzi

Confedilizia, sul rapporto di Bankitalia ha dichiarato che il settore immobiliare va sostenuto: le compravendite sono diminuite del 25% rispetto all'era pre crisi, e del 14% sull'era pre Imu. I prezzi sono risultati in calo anche nel 2016.

«La Banca d'Italia, riferendosi all'andamento delle compravendite immobiliari, definisce crescita quello che gli stessi grafici pubblicati nel rapporto diffuso oggi dimostrano essere solo un parziale recupero delle perdite subite negli scorsi anni. Chiarirlo serve a varare le giuste politiche per il settore», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, **Giorgio Spaziani Testa**. «Del resto, gli ultimi dati dell'Agenzia delle entrate parlano chiaro», ha proseguito, «nel 2016, il numero delle compravendite è stato inferiore di circa il 25% (-24,92%) rispetto al 2008, ultimo anno prima della crisi finanziaria mondiale, e di circa il 14% (-13,64%) rispetto al 2011 (con una punta del -31% per il terziario), ultimo anno prima dell'inizio della tassazione Imu-Tasi. Quanto ai valori, secondo l'Istat i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi del 20% rispetto al periodo pre Imu-Tasi e sono diminuiti anche nel corso del 2016. Eurostat, dal canto suo, ha certificato che l'Italia è l'unico paese europeo, a parte Cipro, in cui i prezzi sono calati nel 2016. Il mercato immobiliare, insomma, è ancora in piena sofferenza e il motivo è che ha dovuto fronteggiare due crisi: quella internazionale del 2008-2009 e quella, tutta italiana, prodotta dalla triplicazione della tassazione iniziata nel 2012. Come dimostrano anche le elezioni presidenziali francesi, il settore immobiliare ha bisogno di politiche di sostegno che, se realizzate, avrebbero effetti positivi su decine di comparti economici. Perché non si agisce?».

© Riproduzione riservata